Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Fondazione Terina, Nesci e Parentela: “No a giochi di potere”

Date : 26 luglio 2016

CATANZARO. “Il futuro della Fondazione Terina e dei suoi lavoratori non può più dipendere dall’improvvisazione, da giochi di potere o dalla mancanza di trasparenza registrati in passato”. Lo sostengono, in una dichiarazione, i deputati M5s Dalila Nesci e Paolo Parentela, che hanno scritto una nota al presidente della Regione, Mario Oliverio, ed al suo vice, Antonio Viscomi. “A tutela dei dipendenti”, i parlamentari 5 stelle ricordano “gli impegni assunti dalla Regione al tavolo dello scorso 17 maggio e ancora non mantenuti. Chiediamo come la Regione intenda pagare ai dipendenti le quattro mensilità arretrate e in quali tempi; quando sarà concluso l’accorpamento dei consorzi industriali e, di conseguenza, come e con quale programmazione specifica verrà trasferito il personale occorrente”. I due parlamentari M5S chiedono inoltre ai vertici del Governo regionale “perché la professoressa Mariateresa Russo si è dimessa all’improvviso dall’incarico di responsabile scientifico della Fondazione Terina e se la cooperazione con l’Università di Reggio Calabria sia o meno in corso”. Si chiede inoltre “se c’è stato realmente il trasferimento delle attrezzature presenti nella Fondazione” e, all’occorrenza, copia della relativa documentazione di inventario”. I due parlamentari M5S domandano anche “con quale atto sia stata assegnata a Russo la responsabilità scientifica della Fondazione e se per detto incarico la Regione Calabria abbia corrisposto emolumenti e rimborsi, all’occorrenza da dettagliare». Secondo Nesci e Parentela “è necessario che siano resi pubblici, sul sito della Regione Calabria, gli atti sui termini precisi della cooperazione con l’Università di Reggio Calabria”. I due chiedono anche se vi sia “una specifica programmazione regionale sull’utilizzo della Fondazione Terina a vantaggio del settore agroalimentare”. L’ultima richiesta che i due parlamentari rivolgono al governatore Oliverio e al vicepresidente Viscomi è “se ritengano di dettagliare e pubblicizzare, magari anche sul sito della Regione, l’attività svolta dalla Fondazione, a fronte dei finanziamenti ricevuti”.